

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Soggiorno studi in Irlanda a settembre: la scuola chiede il saldo, i genitori scrivono al Ministro

Alessandra Toni · Monday, July 27th, 2020

Una gita obbligatoria? È quello che lamenta un **gruppo di genitori della scuola primaria di secondo grado Leva di Travedona Monate**. La gita è, in realtà, un **soggiorno studi in Irlanda**, in altri tempi molto ambito, ma in questo periodo di pandemia globale lascia perplessi e preoccupati **i genitori dei 48 alunni iscritti**.

Hanno così deciso di **scrivere al Ministro Azzolina** perchè la rinuncia all'esperienza estera non è così semplice come a dirsi.

È lo stesso **presidente del Consiglio di Istituto** a scrivere al Ministro e, per conoscenza, anche al Professor Carcano che è il dirigente dell'Ufficio scolastico, chiedendo che il **loro caso si possa considerare alla stregua dei viaggi dell'anno scolastico 2019/2020** (che finisce giusto 3 giorni prima del soggiorno studio), così da poterlo annullare e ottenere il rimborso di quanto versato:

Egregio Ministro della Pubblica Istruzione,
Dottoressa Lucia Azzolina

Siamo un gruppo di genitori di una cinquantina di alunni di Seconda e Terza Media dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Leva" di Travedona Monate in provincia di Varese che hanno iscritto, a febbraio/marzo 2020, in pieno lockdown, perché così richiestoci dall'Istituto scolastico, i loro figli ad **un Soggiorno Studio in Irlanda previsto dal 3 al 9 settembre 2020**, con sistemazione in famiglia, **anticipando la quota di 200€ a ragazzo**.

Le scriviamo perché, ad oggi (18 luglio 2020), ci viene richiesto dalla scuola di **decidere se far partecipare o meno al soggiorno i nostri figli** e sembra, nel caso in cui decidessimo di rinunciare ora al soggiorno, che **non potremo ottenere il rimborso della cifra anticipata**, come previsto dalla legge, perché questo viaggio di istruzione proposto dalla scuola è stato **organizzato dopo la data del 31 agosto 2020**: se così fosse RITENIAMO CHE CIÒ SIA INGIUSTO.

Ingiusto in un momento epocale come quello che stiamo vivendo e a causa delle continue notizie di nuovi focolai che stanno ancora circolando nel mondo.

Rischiamo inoltre di **dover pagare anche una penale rispetto al costo del**

soggiorno pur non avendo alcuna certezza, ad oggi, **della sua reale fattibilità** a settembre, non solo rispetto alla sicurezza in generale, ma anche riguardo alle nuove notizie **sulla possibile proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020**, dichiarata dal primo ministro Conte nei giorni scorsi, e alle possibili proroghe da parte del Suo ministero per le gite scolastiche, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio all'estero, e riguardo alla situazione delle leggi sull'emergenza COVID-19 in Irlanda.

A causa della pandemia da virus COVID-19, già con il D.P.C.M. 8 marzo 2020 art 2 i) **sono stati sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche** comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sospensione successivamente confermata dal comma 6 dell'art. 2 del Decreto Legge 18/2020, che precisa che per tutto l'anno scolastico 2019/2020, vigerà la sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La sospensione dei viaggi e delle iniziative di istruzione era stata inizialmente disposta dagli artt. 1 e 2 del D.L. 6/2020 (poi abrogati dal D.L. 19/2020) per i comuni e le aree interessate dal contenimento del virus COVID-19. I successivi provvedimenti attuativi ne hanno esteso l'applicazione all'intero territorio nazionale, per periodi temporali limitati, legati alla vigenza delle misure di contenimento.

Con le più recenti disposizioni, **si stabilisce in via generale, senza alcun limite temporale, la sospensione dei viaggi e delle iniziative di istruzione per l'intero anno scolastico 2019/2020 (che termina il 31 agosto 2020)**, anche oltre la durata dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, pari a sei mesi (quindi fino al 31 luglio 2020).

Il nostro viaggio è stato deliberato durante l'anno scolastico in corso, anche se la partenza è stata programmata per settembre, tre giorni dopo la conclusione dell'anno scolastico, secondo il legislatore.

Chiediamo a Lei in quanto responsabile di tutte le istituzioni che si occupano di scuola di **garantire anche a noi il rimborso di quanto versato a fronte di un viaggio che sarebbe auspicabile sospendere già fin da ora** a causa di un'emergenza che non si è ancora spenta e non consente, ad oggi, di viaggiare in sicurezza

soprattutto per studenti di 12/13/14 anni e per i loro docenti.

Certi che comprenderà sia le nostre preoccupazioni sia la necessità di recuperare una cifra importante per i budget familiari, attendiamo una sua risposta in merito.

Distinti saluti,

I Genitori degli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Leva" di Travedona Monate in provincia di Varese

Firmato:

Giancarlo Panella

**Presidente del Consiglio di Istituto – Istituto Comprensivo G. Leva di
Travedona – Monate (VA)**

This entry was posted on Monday, July 27th, 2020 at 5:22 pm and is filed under [Lombardia, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.